

MEDITERRANEO NO TRIV

POLICORO (ITALY) 14 MARZO 2016

INVITO RIGETTARE PROGETTO “LA CERASA” “MONTE CAVALLO” “PIGNOLA”
“D 74 AP/1-LIUBA”

Art. 3 ter del D.lgs 152/2006-Codice dell’Ambiente-

*“La tutela degli ambienti e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale **deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private**, mediante una adeguata azione che si informata ai principi della precauzione, dell’azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all’ambiente nonché al principio “chi inquina paga” che, ai sensi dell’articolo 174 comma 2 del Trattato CE, regolano la politica della Comunità in materia ambientale”.*

MEDITERRANEO NO TRIV

Spett.le Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare - Divisione III
Roma

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico
Roma

Spett.le Regione Basilicata-Dipartimento Ambiente
Potenza

Cognome e nome del denunciante:

COMITATO DI CITTADINI "MEDITERRANEO NO TRIV" su richiesta e incarico (*pro bono publico*) del Comitato
Pozzo Pergola 1

1. Rappresentato da:

AVV. GIOVANNA BELLIZZI

2. Indirizzo o sede sociale:

VIA FEDERICO FELLINI N. 09- 75025 POLICORO(MT) ITALY

3. Telefono/telecopiatrice/posta elettronica:

TEL 0835 972063 E MAIL : BELLIZZI69@VIRGILIO.IT, PEC: AVVBELLIZZI@PEC.IT

4. Settore e sede (-i) di attività:

DIFESA DELL'AMBIENTE E DELLA SALUTE- POLICORO (MT) VIA F.FELLINI 09

5. Descrizione dell'iter amministrativo dell'istanza di ricerca di idrocarburi LA CERSA, MONTE CAVALLO,
PIGNOLA, D.R. 74 AP/1-Liuba 1 Or

MEDITERRANEO NO TRIV

6. Richiedente

SHELL ITALIA E & P. SPA per LA CERASA, MONTE CAVALLO, PIGNOLA e Appenine Energy per la D.R.74 AP/1

Con atto del 14 gennaio 2016 e allegato in atti, la Shell ha inviato la documentazione relativa al progetto La Cerasa al Comune di Sasso di Castalda (Pz) e a tutti gli altri comuni interessati.

Nel predetto documento risulta comunicato l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale al Ministero ed è stato inteso da tutti i comuni interessati come atto utile per il decorso del termine di 60 gg per elaborare e soprattutto per produrre le osservazioni opportune.

Quanto sopra esposto è avvenuto anche per il progetto Monte Cavallo, Pignola e per il progetto D.R. 74 AP/1-Liuba 1 Or.

Tuttavia, i cittadini e le associazioni hanno verificato, per tutto il lasso di tempo decorso dall'avvio della procedura a carico delle istituzioni, che i progetti non erano pubblicati sul sito web del Ministero.

Al riguardo abbiamo segnalato la questione al Ministero che con lettera del 11.3.2016 e che si allega in copia, precisa che per tutti i progetti sopra indicati attualmente sono ancora in corso verifiche tese ad accertare la procedibilità delle istanze di valutazione di impatto ambientale presentate dalla diverse società proponenti.

Inoltre, il Ministero dell'Ambiente precisa anche che **solo ad esito della positiva conclusione di tali verifiche, che sarà comunicata ai proponenti e a tutti i soggetti istituzionali interessati, la documentazione sarà pubblicata sul web e da quel momento decorrono i termini per la presentazione di osservazioni.**

Appare così una discordanza non ammissibile e non legittima perché se da una parte si ammette che i progetti sono ancora in fase di valutazione in merito alla loro procedibilità, dall'altra le società petrolifere notificano ai comuni interessati i progetti e dal momento della ricezione fanno decorrere i termini per l'invio delle osservazioni.

L'anomalia non è solo grave ma comporta e rende necessario un intervento formale di rigetto da parte del Ministero dei predetti progetti oltre alla notifica, a cura del Ministero a tutte i comuni, province e regioni interessate, del relativo provvedimento di rigetto.

MEDITERRANEO NO TRIV

Inoltre si rende necessari adottare anche una formale comunicazione da inviare a tutti i comuni interessati per comunicare che i termini per l'invio delle osservazioni non decorrono a far data dall'irregolare notifica dei progetti e così come avvenuto.

Riepilogando Mediterraneo no triv chiede:

- 1- Un provvedimento di rigetto delle istanze irregolarmente avviate e notificate dalla Shell e da Appenine Energy in merito la prima ai progetti Monte Cavallo, La Cerasa, Pignola e la seconda per il progetto D.R.74 A.P./1 –Liuba 1 Or
- 2- Una comunicazione formale da notificare a cura del Ministero a tutti i comuni interessati in merito alla non regolarità del termine per le osservazioni e così come determinate, impropriamente, dalle società petrolifere.

Si ricorda che il ruolo delle istituzioni è anche di verifica e controllo della regolarità del procedimento.

Policoro, 14 marzo 2016

“MEDITERRANEO NO TRIV”

Il presente atto composto da n.24 pagine, previa apposizione di firma digitale dello Studio Legale Bellizzi, è inviato con raccomandata pec ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 38 DPR 445/2002 e del DPR 123/2001 e la attestazione di regolarità di invio e avvenuta consegna, costituisce prova della regolare spedizione del presente plico in formato Pdf.p7m.

Avv. Giovanna Bellizzi-Mediterraneo no triv

Per eventuali comunicazioni e richieste di informazioni il Comitato MEDITERRANEO NO Triv elegge domicilio presso lo studio legale dell'Avv. Giovanna Bellizzi, sito in Policoro (Mt) alla Via F.Fellini n. 09 pec: avvbellizzi@pec.it. L'avv. Bellizzi sottoscrive per accettazione.